



# COMUNE DI CERESARA

## PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837  
 Prot. n. \_\_\_\_\_

Deliberazione N. 10

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

di 2<sup>a</sup> convocazione

seduta Pubblica

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

L'anno 2014, addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore 21.00 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto del Comune di Ceresara vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1.	MARSILETTI Laura Sindaco	X	
2.	MARANI GIANLUCA Consigliere	X	
3.	BURATO ENRICO Consigliere	X	
4.	ALLODI DANTE Consigliere	X	
5.	CREMA GRAZIANO Consigliere	X	
6.	FAZZI ANDREA Consigliere	X	
7.	RUFFONI Barbara Consigliere	X	
Totali		7	0

Partecipa alla seduta il Sig. **SCIBILIA GRAZIELLA** Segretario del Comune.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Sig.ra **MARSILETTI Laura** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
 (art. 124, D.Lgs. n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **03/07/2014** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

N ..... Reg. Publ. Albo Pretorio

Addì 03/07/2014

IL SEGRATORIO COMUNALE  
 Fto SCIBILIA GRAZIELLA

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'art. 1, commi dal 639 al 704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'erogazione e la fruizione dei servizi comunali.

Considerato che l'Imposta Unica Comunale (IUC), per definizione è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica): componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili ad esclusione delle abitazioni principali;
- TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili): componente relativa ai servizi indivisibili forniti dal Comune, a carico sia del possessore che del detentore/utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa Servizio Rifiuti): componente dei servizi, a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Richiamata la definizione dell'Imposta Unica Comunale prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare:

- Commi da 639 a 640 istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Commi da 669 a 681 definizione della componente relativa ai servizi indivisibili (TASI);
- Commi da 682 a 704 disciplina generale della componente TASI;

Considerato che, ai sensi dell'art.1 della suindicata legge, i commi che disciplinano la nuova tassa prevedono che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli (comma 669);
- è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma precedente e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (comma 671);
- in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna (comma 672);

Dato atto:

- che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (comma 676);
- che il comune, con la medesima deliberazione di cui al punto precedente, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- che per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- che per lo stesso anno 2014, il limite di cui sopra può essere superato, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011 (comma 677);
- che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676, vale a dire all'1 per mille (comma 678);

Richiamato il *Regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)*, che disciplina l'applicazione della nuova tassa;

Preso atto:

- che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, per cui l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota determinata;
- che la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 682, il comune deve provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività e le opere forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcuno tributo o tariffa;

Riscontrato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il DecretoLegge 16/2014 –convertito nella Legge n.68 del 2 maggio 2014 -, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legge n.88/2014 che sposta la data di versamento della prima rata di acconto TASI dal 16 settembre al 16 ottobre 2014, mentre conferma la seconda rata a saldo della TASI entro il 16 dicembre 2014 ;

Acquisiti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 05, astenuti n.02 (Ruffoni – Fazzi), espressi per alzata di mano:

### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale:

<b>Abitazione Principale</b> e relative pertinenze Categorie A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	<b>2,5 per mille</b>
Altri immobili	0,00 per mille
Aree Fabbricabili	0,00 per mille
<b>Fabbricati Rurali ad Uso Strumentale</b>	<b>1,00 per mille</b>
<b>Terreni agricoli</b>	<b>ESENTE</b>
Immobili categoria D (ad eccezione dei D/10 che pagano 1 per mille )	0,00 per mille
Abitazione principale Categoria A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze	0,00 per mille

3. Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
4. Di stabilire nel **10%** la quota della TASI annua dovuta **dall'occupante** dell'unità immobiliare - ai sensi dell'articolo 1, comma 681, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147- la restante parte **90% è versata dal titolare** del diritto reale sull'unità immobiliare ;
5. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

<b>INTERVENTO di SPESA</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>Spesa prevista anno 2014</b>
	Elettorale- demografico	€. 72.940,00
	Illuminazione pubblica	€.103.000,00
	Verde pubblico e ambiente (verde,cani randagi e piano anti-zanzare	€. 14.786,00
	Protezione civile	€. 7.652,00
	Manutenzione strade	€. 14.500,00
	Manutenzione Immobili e relativi impianti	€. 25.000,00
	Polizia Locale	€. 28.800,00
	Utenze scuole	€. 28.000,00
	Patrimonio e Demanio (Valore reti gas dopo stima ind.le )	€ 14.520,00
Totale costi servizi indivisibili		<b>Euro 309.198</b>

<b>RISORSE ENTRATA</b>	<b>TASI</b>	<b>Entrata prevista anno 2014</b>
		€. 228.000,00

<b>PERCENTUALE di COPERTURA</b>	<b>73,73%</b>
---------------------------------	---------------

6. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza per il termine previsto dall'approvazione del bilancio di previsione;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 come richiamati in premessa ed allegati al presente atto;
8. di trasmettere copia del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
9. Di dichiarare con voti favorevoli nr.05 e astenuti (Ruffoni- Fazzi), espressi con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

**DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;  
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 30/06/2014

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE  
Fto BARDINI ELISA

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;  
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, 30/06/2014

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE  
Fto BARDINI ELISA

---

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Fto **LAURA MARSILETTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N° \_\_\_\_\_ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **03-07-2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**  
Fto Terzi Anna Rita

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

---

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì03-07-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data 13-07-2014.**

Per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

---